

SIE Informa

A cura di

**Gaetano Lombardi, Presidente SIE (gaetano.lombardi@unina.it)
e Alfredo Pontecorvi, Segretario SIE (pontecorvi@rm.unicatt.it)**

Di seguito riportiamo una lettera che il nostro Presidente Prof. Gaetano Lombardi, a metà del suo mandato, intende indirizzare a tutti i Soci.

“Carissimi soci,

‘nel mezzo del cammin di nostra vita’, inizio con un ricordo dantesco questa mia lettera a tutti quanti voi, per darvi un’informativa, spero utile, sullo stato di salute della nostra Società. I parametri di valutazione potrebbero essere tanti, per cui, per quanto riguarda quelli scientifici, didattici, organizzativi, nel solco della tradizione, non è stato difficile mantenere i livelli ragguardevoli che ci sono stati consegnati dall’attuale Presidente della FORISIE Gianni Forti e dal suo illuminato Consiglio Direttivo, tenuto conto che il sottoscritto e la squadra con cui ha lavorato hanno pensato soprattutto di non disperdere l’eredità di impegno, di capacità e di forza di penetrazione, profusi da coloro che ci hanno preceduti. Tengo, però, a spendere alcune osservazioni sulle nuove iscrizioni e sullo stato delle finanze della SIE.

Come ben sapete, il numero dei soci dipende da diversi fattori, tra cui fondamentali sono le cosiddette new entry, soprattutto quelle giovanili, che rappresentano da sempre la vera forza trainante e sotto questo profilo penso che la situazione sia confortante, anche se vorrei ricordare, prima a me stesso e poi a tutti voi, che l’opera di proselitismo costituisce uno degli obiettivi prioritari della nostra attività sociale, sancita anche dallo Statuto, e che non va mai dimenticata, se si vuole mantenere o piuttosto migliorare gli abituali standard numerici. Chi mi conosce bene, sa che sono alieno da toni trionfalistici, credo però che sotto questo profilo possiamo essere ragionevolmente soddisfatti.

Per quanto riguarda lo stato di salute delle finanze si può, senza dubbio, affermare che ci troviamo in una fase di crescita, grazie anche al solerte e proficuo contributo non solo del consigliere uscente, Diego Ferone, ma anche alla tenacia ed alla costanza dell’attuale tesoriere Andrea Fabbri, che ha continuato in maniera ottimale l’opera di attenta sorveglianza degli atti amministrativi ed organizzativi della Società.

Voglio, a questo punto, ricordare che il Corso di aggiornamento della SIE, svoltosi per la prima volta a Salerno, dopo le felici “performance” in quel di Rimini, ha riscosso l’abituale successo, come è documentato dal numero dei partecipanti, dalle valutazioni formulate alla fine del Corso e dalla pressante richiesta di ulteriori eventi analoghi proveniente da diverse sedi. A tal proposito ritengo che il lavoro svolto dalla Commissione Didattica, guidata magistralmente da Mario Maggi, sia degna di encomio e sicura garanzia per l’avvenire.

Mi piace, a questo punto sottolineare, che il passaggio di consegne della rivista ufficiale della nostra Società, il mitico *JEI*, dalle mani di Ezio Ghigo, a cui va il nostro più sincero ringraziamento per la preziosa opera svolta nel corso degli anni, a quelle altrettanto valide di Luigi Bartalena sia avvenuto nel migliore dei modi, come era facile prevedere, viste le personalità coinvolte in questa fase di transizione, rappresentando una certezza assoluta per i futuri successi della nostra rivista. Mi corre l’obbligo di ricordare che il *JEI* rappresenta l’organo ufficiale di ben 6 Società scientifiche e che con *L’Endocrinologo* costituisce il viatico

migliore per far conoscere al mondo scientifico ed ai soci il prestigio, e non solo, di cui la nostra comunità gode anche sotto questo profilo. Voglio sottolineare che anche grazie alla risoluzione di alcuni problemi organizzativi ed economici, siamo riusciti a portare le nostre due perle editoriali anche a tempi e modi di uscita delle riviste più prestigiose. L'attività delle Commissioni societarie e delle Sezioni Regionali si è svolta con grande efficacia ed armonia e credo di poter affermare che i risultati ottenuti sono la dimostrazione che con il contributo di tutti non si può che migliorare.

I rapporti con le Associazioni di pazienti, mantenuti in maniera encomiabile dalla Commissione dedicata, coordinata efficacemente da Paola Loli, sono un altro punto di forza della Società, anche se sulla base dei suggerimenti che mi sono pervenuti, sono ipotizzabili ulteriori passi in avanti, allo scopo di accentuare lo scambio puntuale di opinioni, di reciproca informazione e sostegno, senza le quali, ne sono sicuro, non si va da nessuna parte.

Desidero inoltre informarvi che ho ritenuto, con l'accordo unanime di tutto il Consiglio Direttivo dare una cadenza annuale al nostro Congresso Nazionale, assimilando lo stesso a partire da quest'anno alle Giornate Endocrinologiche Pisane. Abbiamo ritenuto utile questo passaggio per due motivi: il primo quello di ufficializzare un riconoscimento fattuale a quello che era noto da tempo, cioè che lo sforzo della Scuola Pisana, nella direzione congressuale, avesse un riconoscimento ufficiale e definitivo, come meritava, anche a livello societario; il secondo motivo è che la nostra Società avesse un Congresso con una cadenza annuale, come avviene per altre Società scientifiche. Occorrerà meditare, ovviamente, sulle migliori modalità di articolazione ed espressione delle diverse attività congressuali, per renderle sempre più appetibili e diversificate per obiettivi, finalità e realizzazioni.

A questo proposito, desidero ricordare che abbiamo attivato l'organizzazione del congresso ISE/ESE del 2012 che si terrà a Firenze anche sotto l'egida della SIE e dell'AME oltre che delle Società internazionali suddette, e che, sono sicuro, vedrà un successo al di sopra di ogni aspettativa, tenuto conto del lignaggio delle Società ispiratrici e della Scuola Fiorentina, che ha avuto il meritato onore ed il gravoso onere di ospitare un evento così prestigioso.

Infine, anche per non tediarvi oltre, vorrei ricordare il percorso fatto a livello della costituzione di un Gruppo Intersocietario, che vede raccolte per la prima volta ben 8 Società scientifiche dell'area "endocrino-metabolica", con il primo incontro ufficiale in occasione del prossimo Congresso a Pisa, evento al quale sono sicuro vorrete partecipare con la abituale numerosità. A mio modesto parere, questo snodo rappresenta uno dei passaggi fondamentali, affinché l'area endocrino-metabolica abbia non solo un sempre ulteriore rilievo scientifico, come le viene già universalmente riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, ma acquisti una sempre migliore capacità di incidere sui tanti problemi "politico-assistenziali" di nostro interesse, che non sempre nel nostro Paese trovano una giusta valutazione da coloro che istituzionalmente affrontano tali problematiche.

Vorrei, a questo punto, ringraziare tutti gli amici del Consiglio Direttivo, in particolare l'infaticabile segretario Alfredo Pontecorvi, e nella speranza di non aver abusato troppo della vostra pazienza vi saluto caramente."

INVITO A DESTINARE IL 5 PER MILLE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ALLA FO.RI.SIE

Anche quest'anno ogni Socio SIE può contribuire all'attività Fo.Ri.SIE nella promozione della ricerca endocrinologica. La Fo.Ri.SIE mette a disposizione premi e borse di studio per i giovani studiosi e per i ricercatori impegnati in attività cliniche e di ricerca nel settore endocrino-metabolico. Ne sono diretta testimonianza i diversi premi che vengono assegnati nel corso dei Congressi della Società. Tra questi spiccano le 14 borse che hanno consentito

la partecipazione a 14 giovani Soci al Corso Post-Specialistico di Aggiornamento in Endocrinologia Clinica svoltosi a Salerno lo scorso gennaio.

Inoltre la SIE e la Fo.Ri.SIE hanno bandito una borsa di studio in favore del Dottorato di Ricerca in Scienze Endocrinologiche della Università de L'Aquila che consentirà ad un neolaureato di quella sfortunata università di intraprendere la sua attività di ricerca.

Nel 2008 circa 143 persone hanno donato il proprio 5 per mille alla Fo.Ri.SIE e mi auguro vivamente, di veder aumentare ulteriormente il numero dei Soci donatori per questo anno.

Come sapete la scelta non determina alcun aggravio per il contribuente e non modifica l'entità né la destinazione della scelta sull'8 per mille (quella a favore di organi religiosi).

Per devolvere il 5 per mille alla Fo.Ri.SIE è sufficiente firmare sul modello Unico il riquadro a sinistra (sostegno del Volontariato, delle ONLUS Associazioni e Fondazioni) e apporre nello spazio accanto il Codice Fiscale di Fo.Ri.SIE: 07023211001.

COMMISSIONE DIDATTICA SIE

Il CD SIE ha di recente provveduto alla nomina dei nuovi membri della Commissione Didattica.

Rimane confermato, in qualità di Coordinatore, il Prof. Mario Maggi che tanto bene sta facendo alla guida della Commissione.

Di seguito l'elenco dei membri della nuova Commissione Didattica:

Gianluca Aimaretti (TO)

Raffaella Buzzetti (RM)

Marco Centanni (LT)

Giovanni Corona (BO)

Francesco Lombardo (RM)

Lucia Ghizzoni (TO)

Claudio Marcocci (PI)

Paolo Moghetti (VE)

Paolo Macchia (NA)

Francesca Pecori Giraldi (MI)

Concetto Regalbuto (CT)

Carla Scaroni (PD)

Nicola Sicolo (PD)

Vincenzo Trischitta (RM)

Roberto Vettor (PD).

Arrivederci a Pisa.